

21 Giugno 2020 – III Domenica dopo Pentecoste
Gen 2,4b-17; Sal Rom 5,12-17; Gv 3,16-21

Forza ragazzi!

Fratelli e sorelle carissimi, questa settimana lo spunto di riflessione è sul mondo dei nostri bambini e ragazzi. L'occasione è l'apertura dell'oratorio per la Messa domenicale e per le attività Summerlife 2000. Termine strano per dire che non faremo un vero e proprio oratorio estivo a causa di tutte le norme sanitarie da rispettare ma che comunque "noi ci siamo!". **Vorrei invitare anzitutto il mondo degli adulti e dei genitori a guardare a questi ragazzi** perché anche per loro il periodo della quarantena non è stato facile. Non costituivano un problema perché in generale non si ammalavano, potevano diventarli perché uscendo di casa potevano essere potenziali trasmettitori del virus e allora è stato detto loro di stare a casa come se fosse la cosa più semplice, "che fatica c'è a stare a casa?" Oltretutto si è fatta di tutta l'erba un fascio parlando di minori in generale ma nell'età evolutiva la differenza tra bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani è fondamentale. Sono situazioni molto diverse.

Ci sono alcuni rischi che vedo in questo periodo e che provo a evidenziare in maniera essenziale. Ci sono bambini che rischiano di regredire a una fase di dipendenza sempre più forte dai genitori. L'inizio del lockdown per alcuni di loro è stato bello. Hanno avuto i genitori più presenti. In qualche modo la fatica di crescere è stata fermata, in qualche caso ho sentito anche situazioni di regressione. Ora però dobbiamo rimetterci in cammino. Ci sono alcuni preadolescenti che sono diventati super-esplosivi, qualche volta intrattabili. Per chi è nella fase dello sviluppo la costrizione nelle quattro mura è innaturale. Quella trasformazione che avviene nel corpo può uscire con impeto. Oltretutto la mancanza di attività sportiva non ha dato la possibilità di incanalare queste energie in una buona direzione. Qualche volta la chiusura e l'onnipresenza del tablet come unico strumento di connessione con la scuola e col mondo ha dato vita a forme di pigrizia per cui uno non vuole più uscire di casa, sta bene così o peggio a forme di depressione che occorre guardare con molta attenzione.

Ci sono ragazzi che sembrano non aver vissuto neanche questo periodo di clausura, anzi a cui dobbiamo dire di stare attenti perché il virus è ancora in giro e bisogna osservare una serie di norme di distanziamento per vincere definitivamente questa battaglia ma altri che sono ancora in casa perché hanno paura di essere contagiati, hanno paura di incontrare gli amici e di ritornare nel mondo, oltre le mura di casa. Tante notizie date in maniera terroristica hanno contribuito molto a questo.

Ci sono anche ragazzi che uscirebbero volentieri, anzi non vedono l'ora di poterlo fare ma hanno genitori molto ansiosi che traferiscono l'ansia su di loro. Qualche volta in maniera

esplicita attraverso divieti oppure in maniera implicita "E' meglio che sto in casa perché la mamma quando esco non si sente tranquilla" mi diceva una ragazza.

Non dobbiamo spaventarci di queste situazioni ma occorre guardarle con attenzione. **A mio parere la bilancia tra il pericolo del virus da una parte e l'attenzione ai ragazzi dall'altra va rimessa in equilibrio!**

Noi ripartiamo. Lo facciamo anzitutto dicendo grazie ai giovani e ai volontari che si sono resi disponibili per aiutarci in questo progetto che non è semplice.



In particolare vorrei ringraziare gli adolescenti che dopo un iniziale smarrimento perché questo oratorio non sarà il classico oratorio estivo hanno deciso lo stesso di mettersi in gioco con entusiasmo, impegno e generosità.

Grazie ragazzi!

Ritorniamo a guardarci negli occhi non attraverso le piattaforme informatiche. Non è facile guardarsi in faccia con la mascherina ma abbiamo bisogno di stare insieme.

Ritorniamo a giocare e a divertirci, farlo distanziati non è la stessa cosa ma farà crescere il desiderio di ritornare ad abbracciarci.

Usciamo di casa per mettere i nostri doni a servizio dei fratelli. Il mondo può migliorare se ognuno fa la sua parte e voi ragazzi siete il futuro, metteteci le vostre energie.

Lasciamoci guidare in questo da Gesù. La Chiesa inizia a riempirsi, ma tanti ragazzi mancano ancora. Non so se hanno paura loro o i genitori, se nel frattempo hanno perso la fede oppure se è arrivata l'estate e hanno mandato il Signore in vacanza in un posto diverso dal loro. **Ma noi sappiamo che la nostra forza è Gesù.** Il suo amore ci sostiene e ci dona la carica di rimetterci in cammino per portare questo amore a tutti i nostri fratelli.

San Marco

Sabato 20 In San Domenico	CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA ore 11.00 Incontro di preparazione per i Battesimi del mese di Luglio. ore 15.00 Confessioni. ore 16.30 S. Messa alla quale sono invitati a partecipare in modo particolare gli over 70. ore 18.30 S. Messa con presentazione dei bambini che saranno Battezzati.
Domenica 21 In San Domenico In Oratorio In San Domenico	III DOMENICA DOPO PENTECOSTE <i>DIURNA LAUS III SETTIMANA</i> ore 08.00 S. Messa. ore 09.45 S. Messa di apertura della proposta estiva di quest'anno in oratorio: "Summerlife 2020" con la preghiera per tutti gli animatori e i volontari. ore 11.45 S. Messa. ore 15.00 Battesimo di Andrea Lucariello e Cesare Ongaro. ore 16.30 Battesimo di Andrea Randelli e Rachele Schiavo Agazzone. ore 18.00 S. Messa.
Lunedì 22 In Oratorio	ore 09.00 Inizio SUMMERLIFE 2000
Sabato 27 In San Domenico	ore 15.00 Confessioni. ore 16.30 S. Messa alla quale sono invitati a partecipare in modo particolare gli over 70. ore 18.30 S. Messa con presentazione dei bambini che saranno battezzati.
Domenica 28 In San Domenico In Duomo In San Domenico	IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE <i>DIURNA LAUS IV SETTIMANA</i> ore 08.00 S. Messa. ore 09.45 S. Messa (in particolare per i bambini del catechismo con le loro famiglie) ore 11.45 S. Messa (in particolare per preadolescenti, adolescenti e giovani) ore 15.00 Battesimo di Alessandro Lorenzo Losacco e Samuele Fregonara ore 17.30 Ordinazione episcopale di Mons. Luca Raimondi vicario episcopale della zona IV ore 18.00 S. Messa per i defunti del mese.

Caritas:

Questa settimana abbiamo bisogno soprattutto di **pasta, latte e olio**. È sempre possibile lasciare la spesa nel cestone all'altare di sant'Antonio. Chiediamo anche ai Parrocchiani di segnalare le situazioni di difficoltà presenti nelle famiglie.

Summerlife 2020:



Un elemento chiave della proposta **SUMMERLIFE** è la speranza. Aiutare i ragazzi a riappropriarsi della vita e degli spazi, dei tempi e della bellezza delle relazioni in questa estate particolare vuole essere un forte segnale di speranza per tutti.

Vuol dire che la comunità adulta – coinvolgendo in prima persona giovani, volontari, istituzioni, mamme, papà e allenatori – fa la scelta di farsi carico dei più piccoli e di non lasciare "isolato" nessuno, neppure chi ha la responsabilità delle decisioni e delle procedure. La comunità cristiana si fa dunque comunità educante sperimentando un nuovo modo di fare pastorale, con la stessa spinta missionaria e con motivazioni che partono da un forte rinnovamento interiore e da scelte di responsabilità che, per quanto ci riguarda, trovano forza dall'incontro con il Signore Gesù.

Il sottotitolo «**per fare nuove tutte le cose**», tratto dal versetto 5 dell'Apocalisse al capitolo 21 indica che è nel legame forte con Gesù che troviamo la forza per affrontare l'inedito e forse anche l'incerto, sapendo che non siamo noi i protagonisti assoluti di quanto riusciremo a fare, ma c'è Chi davvero è capace di trasformare ogni cosa rendendola nuova.

Iscrizioni:

Pur essendo una proposta parziale solo per la mattina o solo per il pomeriggio le iscrizioni sono andate velocemente in esaurimento. Qualche rinuncia dell'ultimo momento ci permette di prendere ancora qualche bambino anche nelle prime settimane. Informazioni e richieste via mail: oratoriosando@gmail.com